



**ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI
TORINO**

Via Stellone n. 5 – 10126 TORINO
Tel. 011.663.40.06 – Fax. 011.663.66.01
Email: segreteria@opi.torino.it
Pec: torino@cert.ordine-opi.it

**ORARI SEGRETERIA:
LUNEDI – GIOVEDI: 9-13 / 14-17
VENERDI': 9-13**

**NORME PER IL TRASFERIMENTO
CITTADINI ITALIANI, COMUNITARI E EXTRACOMUNITARI
IN POSSESSO DI TITOLO ITALIANO**

Per iscriversi all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Torino, occorre produrre i seguenti documenti:

1. **DOMANDA** indirizzata al Presidente dell'OPI: COMPILARE IL MODULO ALLEGATO ED APPORRE MARCA DA BOLLO DA Euro 16,00
2. **AUTOCERTIFICAZIONE:** COMPILARE IL MODULO ALLEGATO
3. **N. 2 fotografie** recenti formato tessera UGUALI tra loro (**FIRMATE SUL RETRO**)
4. **QUOTA DI ISCRIZIONE** anno in corso pagata all' Ordine di provenienza
5. **Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) – OBBLIGATORIO** – quanti non siano già in possesso di una casella personale possono richiedere l'attivazione di quella messa a disposizione degli iscritti dall'Ordine. Consegnare contestualmente alla domanda di iscrizione il modulo compilato e sottoscritto presente nella sezione PRATICHE AMMINISTRATIVE del sito.
6. **FOTOCOPIE:**
 - Documento d'identità,
 - Codice fiscale,
 - Le cittadine straniere (o con cittadinanza italiana acquisita) sposate, che hanno adottato il cognome del marito, devo allegare il certificato di matrimonio qualora il cognome riportato sul titolo di studio non coincida con l'attuale.
 - Permesso di soggiorno / carta di soggiorno (**solo per i cittadini Extra Comunitari**)

Coloro che sono in possesso del Diploma Professionale di Infermiere e Infermiere Pediatrico, possono richiedere l'iscrizione ai rispettivi Albi, presentando una domanda per ogni Profilo Professionale.

NON SI ACCETTANO DOMANDE DI ISCRIZIONE NON CORREDATE DELLA DOCUMENTAZIONE COMPLETA.

La quota versata è valida per l'anno solare in corso, qualsiasi sia il mese in cui avviene l'iscrizione all'Ordine.

Ad iscrizione avvenuta, l'Ufficio provvederà all'invio - tramite PEC - di relativa notifica di avvenuta iscrizione

NON STAMPARE I MODULI IN MODALITÀ FRONTE/RETRO

Torino _____

Marca da bollo
€. 16,00

Al Presidente dell'OPI di Torino
Via Stellone n. 5

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____

Via/Corso/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Cell. _____

e-mail _____

PEC _____

CHIEDE

di essere iscritto all'Albo Professionale - tenuto da codesto Ordine, per

Infermieri

Infermieri Pediatrici

per trasferimento dall'Ordine Provinciale di _____

ALLEGA:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione
2. Ricevuta del versamento quota iscrizione anno in corso a favore dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di provenienza
3. N. 2 fotografie
4. Fotocopia di un documento d'identità
5. Fotocopia codice fiscale
6. _____

IL/LA DICHIARANTE

(esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3, comma 10 della legge 127/97)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ CAP _____
Via/Corso/Piazza _____ n. _____

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni e di falsità in atti il D.P.R.445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679

DICHIARA

- di essere nato/a a _____ il _____
- di avere il seguente Codice Fiscale _____
- di essere residente in _____
- Prov. _____ CAP _____
- Via/Piazza/Corso _____ n. _____
- (se diverso da residenza) di essere domiciliato in _____
- Via/Corso/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Foglio _____ Particella _____ Subalterno _____ presso (inserire nome persona ospitante o cognome indicato su citofono e buca lettere) _____
- di avere il proprio domicilio professionale (luogo di lavoro) in _____
- Prov. _____ CAP _____
- di essere cittadino/a _____
- di godere dei diritti civili (in caso negativo **non** barrare la casella e specificare nello spazio) _____
- ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di non aver subito condanne penali e/o comunque di non trovarsi in una delle condizioni che, ai sensi degli articoli 42 e 43 del D.P.R. n. 221/1950, importino la radiazione dall'Albo o la sospensione dall'esercizio professionale

- di **non** essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di **non** essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- di **non** essere sottoposto a procedimento disciplinare
- di **non** essere sospeso dall'esercizio delle Professione

- di essere in possesso del titolo di studio (**PRECEDENTE IL TITOLO PROFESSIONALE di Infermiere/Infermiere Pediatrico**):

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Biennio Superiore | <input type="checkbox"/> Liceo Psico Pedagogico o similare |
| <input type="checkbox"/> Triennio Superiore | <input type="checkbox"/> Diploma Magistrale |
| <input type="checkbox"/> Liceo Scientifico | <input type="checkbox"/> Diploma Istituto Tecnico |
| <input type="checkbox"/> Liceo Classico | <input type="checkbox"/> Diploma Istituto Professionale |
| <input type="checkbox"/> Liceo Linguistico | <input type="checkbox"/> Laurea _____ |
| <input type="checkbox"/> Liceo Artistico | <input type="checkbox"/> Altro |

- di essere in possesso del seguente titolo professionale

- Infermiere Infermiere Pediatrico

conseguito il _____ presso _____

- di **non** essere stato cancellato/a per morosità/irreperibilità, né di essere stato/a radiato/a da nessun altro OPI (in caso contrario indicare quale e i motivi della cancellazione)

- di esercitare la Professione come:

- libero professionista
 dipendente
 altro _____

- di essere Iscritto all'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica)

- di **non** essere Iscritto all'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica)

di essere regolarmente iscritto all'Albo degli:

- Infermieri
 Infermieri Pediatrici

tenuto dall'OPI di _____ dal ___ / ___ / _____

Torino, li

Firma _____

Note:

- L'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, come modificato dal d.lgs. n. 122/2018, prevede, altresì, che l'interessato non è tenuto a dichiarare le iscrizioni a suo carico di cui all'articolo 24, c.1, del medesimo decreto ovvero: *le condanne delle quali è stato ordinato che non si faccia menzione nel certificato a norma dell'articolo 175 del codice penale, purché il beneficio non sia stato revocato;*
- *b) le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda e alle condanne per reati estinti a norma dell'articolo 167, primo comma, del codice penale;*
- *c) le condanne per i reati per i quali si è verificata la causa speciale di estinzione prevista dall'articolo 556 del codice penale;*
- *d) le condanne in relazione alle quali è stata definitivamente applicata l'amnistia e a quelle per le quali è stata dichiarata la riabilitazione, senza che questa sia stata in seguito revocata;*
- *e) i provvedimenti previsti dall'articolo 445 del codice di procedura penale, quando la pena irrogata non superi i due anni di pena detentiva soli o congiunti a pena pecuniaria, e ai decreti penali;*
- *f) le condanne per fatti che la legge ha cessato di considerare come reati, quando la relativa iscrizione non è stata eliminata;*
- *f-bis) i provvedimenti giudiziari che hanno dichiarato la non punibilità ai sensi dell'articolo 131-bis del codice penale, quando la relativa iscrizione non è stata eliminata;*
- *g) i provvedimenti riguardanti misure di sicurezza conseguenti a sentenze di proscioglimento o di non luogo a procedere, quando le misure sono state revocate;*
- *h) i provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale semplice o con divieto o obbligo di soggiorno;*
- *i) i provvedimenti giudiziari emessi dal giudice di pace;*
- *l) i provvedimenti giudiziari relativi ai reati di competenza del giudice di pace emessi da un giudice diverso, limitatamente alle iscrizioni concernenti questi reati;*
- *m) i provvedimenti di interdizione, di inabilitazione e relativi all'amministrazione di sostegno, quando esse sono state revocate;*
- *m-bis) i provvedimenti che ai sensi dell'articolo 464-quater del codice di procedura penale dispongono la sospensione del procedimento con messa alla prova;*
- *m-ter) le sentenze che ai sensi dell'articolo 464-septies del codice di procedura penale dichiarano estinto il reato per esito positivo della messa alla prova".*

(2) L'art. 42 del D.P.R. n. 221/1950 prevede che "La condanna per uno dei reati previsti dal Codice penale negli artt. 446 (commercio clandestino o fraudolento di sostanze stupefacenti) 22, 548 (istigazione all'aborto), 550 (atti abortivi su donna ritenuta incinta) e per ogni altro delitto non colposo, per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel minimo a due anni o nel massimo a cinque anni, importa di diritto la radiazione dall'Albo.

Importano parimenti la radiazione di diritto dall'Albo:

- *a) l'interdizione dai pubblici uffici, perpetua o di durata superiore a tre anni, e la interdizione dalla professione per una uguale durata;*
- *b) il ricovero in un manicomio giudiziario nei casi indicati nell'art. 222, secondo comma, del Codice penale;*
- *c) l'applicazione della misura di sicurezza preventiva preveduta dall'art. 215 del Codice penale, comma secondo, n. 1 (assegnazione ad una colonia agricola o ad una casa di lavoro)".*
- (3) Il successivo art. 43, c. 1, del D.P.R. n. 221/1950 prevede, altresì, che "Oltre i casi di sospensione dall'esercizio della professione preveduti dalla legge, importano di diritto tale sospensione:

- a) la emissione di un mandato o di un ordine di cattura;
- b) l'applicazione provvisoria di una pena accessoria o di una misura di sicurezza ordinata dal giudice, a norma degli artt. 140 e 206 del Codice penale;
- c) la interdizione dai pubblici uffici per una durata non superiore a tre anni;
- d) l'applicazione di una delle misure di sicurezza detentive previste dall'art. 215 del Codice penale, comma secondo, nn. 2 e 3 (ricovero in una casa di cura e di custodia o ricovero in manicomio giudiziario);
- e) l'applicazione di una delle misure di sicurezza non detentive previste nel citato art. 215 del Codice penale, comma terzo, nn. 1, 2, 3 e 4 (libertà vigilata – divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province – divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche – espulsione dello straniero dallo Stato)".

Il richiamo di cui all'art. 42, c. 1, secondo periodo, del D.P.R. n. 221/1950, relativo alle condanne subite per delitti non colposi, per i quali la legge commina la pena della reclusione "non inferiore nel minimo a due anni o nel massimo a cinque anni", si riferisce **alla pena edittale prevista dalla normativa di riferimento** e non a quella comminata dall'autorità giudiziaria competente.

Torino, _____

Firma per presa visione _____



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino

Si certifica che la fotografia a fianco applicata riproduce l'effigie di:

Cognome e Nome.....

nato/a a

il

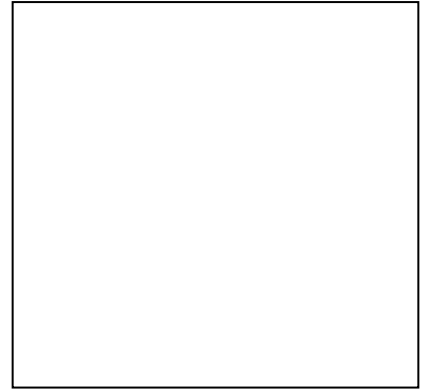
Documento d'Identità

n°

rilasciato

il

firma dell'interessato/a



Firma del Delegato OPI di Torino

Torino,

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEGLI ISCRITTI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679

Gentile iscritto/a,

lo scrivente Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 e della normativa nazionale in vigore, con la presente desidera informarla che i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento secondo la normativa vigente, nel rispetto dei Suoi diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento agli obblighi di riservatezza e al diritto alla protezione dei dati stessi.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino. La sede legale del Titolare del trattamento è la sede dell'Ordine, sita in Torino, Via Stellone n. 5.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO)

L'Ordine ha designato, a norma dell'art. 37 del Regolamento, il Responsabile della protezione dei dati, che può essere contattato dall'interessato per l'esercizio dei propri diritti e ogni informazione connessa al trattamento dei dati personali, ai seguenti recapiti: Email: segreteria@opi.torino.it, Pec: torino@cert.ordine-opi.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DATI

I dati raccolti sono trattati nel Suo interesse unicamente per la finalità di gestione dati degli iscritti per perseguire i compiti e le funzioni istituzionalmente affidate all'Ordine.

In particolare, l'Ordine tratta i Suoi dati per:

- i. Iscrizione e tenuta dell'Albo;
- ii. Esercizio del voto e attribuzione di cariche nell'Ordine;
- iii. Designazione dei rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere provinciale o comunale;
- iv. Promozione di iniziative volte a favorire il progresso culturale degli iscritti;
- v. Vigilanza per la tutela dei titoli e per il legale esercizio delle attività professionali, nonché per il decoro e l'indipendenza della professione;
- vi. Esercizio dell'attività disciplinare nei confronti degli iscritti, salvo in ogni caso le altre disposizioni di ordine disciplinare e punitivo contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore;
- vii. Interposizione, se richiesto, nelle controversie tra professionisti, o tra professionista e persona o enti;
- viii. Invio di comunicazioni, pubblicazioni o informative a carattere istituzionale a favore degli iscritti, mediante i canali di tempo in tempo utilizzati quali a titolo esemplificativo Mail ordinaria, Posta Certificata, Whatsapp, Telegram, etc.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Le basi giuridiche che determinano la liceità del trattamento dei Suoi dati che sono in possesso del Titolare, sono l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare (art. 6 comma 1 lett c) del Regolamento) e l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare (art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento), nell'ambito delle disposizioni che regolano la materia degli Ordini professionali, il consenso qualora in casi residuali ed eventuali il Titolare lo ritenesse necessario.

DATI OGGETTO DEL TRATTAMENTO E OBBLIGO/FACOLTA' DI CONFERIRE I DATI

Ai fini dell'iscrizione all'Albo è obbligatorio conferire i dati previsti dalle leggi, norme o delibere relative alla tenuta dell'Albo professionale in quanto indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità. Tale acquisizione potrà avvenire direttamente presso l'interessato, ovvero presso enti o organismi pubblici o autorità politiche a norma delle leggi sulla semplificazione amministrativa allorché siano indispensabili per i fini istituzionali.

L'Ordine acquisisce obbligatoriamente i seguenti dati: cognome e nome; luogo e data di nascita; cittadinanza; residenza o domicilio; codice fiscale; diploma di laurea e di abilitazione; eventuali diplomi di specializzazione o titoli di libera docenza; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); eventuali procedimenti penali in corso o precedenti provvedimenti penali; godimento dei diritti civili. I dati personali oggetto di pubblicazione all'Albo, in particolare, sono: cognome e nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, data di iscrizione all'Albo, titolo in base al quale ha avuto luogo l'iscrizione, titoli di docenza o specializzazione. Tali dati obbligatori sono pubblici e chiunque può venirne a conoscenza.

I dati obbligatori contenuti negli Albi possono essere integrati da dati inerenti all'attività professionale (categoria di occupazione, studio o azienda presso cui si lavora, ecc.) che sono liberamente comunicati dall'iscritto e verranno trattati solo a fini istituzionali e secondo i principi di pertinenza e non eccedenza in relazione alla finalità del trattamento.

L'Ordine, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, potrebbe inoltre venire a conoscenza di categorie particolari di dati personali quali, ad esempio, lo stato di salute in riferimento alle pratiche di natura assistenziale e previdenziale, l'iscrizione ad associazioni sindacali di settore degli iscritti e dati personali relativi a condanne penali e reati.

Altri dati quali il numero di telefono, di fax, di posta elettronica o altri dati di contatto sono liberamente comunicati dall'iscritto che può, in qualsiasi momento, revocare l'autorizzazione al loro trattamento utilizzando i canali di contatto riportati all'interno della presente Informativa.

L'indirizzo PEC sarà trattato ex art. 16, comma 7 del D.lgs. 185/2008 come modificato dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009, secondo cui *"I professionisti iscritti in Albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica di cui al comma 6 entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Gli ordini e i collegi pubblicano in un elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata"*.

In caso di ulteriori finalità di trattamento dei dati personali, diverse da quelle indicate nella presente informativa e per scopi coerenti con le finalità istituzionali dell'Ordine ma non strettamente connessi all'esecuzione dei compiti istituzionali di interesse generale attribuiti all'Ordine, il trattamento potrà avvenire soltanto previa acquisizione del Suo libero e specifico consenso.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

La informiamo che i dati personali verranno trattati sia con strumenti manuali che informatici e telematici.

Per le informative e le comunicazioni istituzionali a carattere collettivo e non individuale inviate ai propri Iscritti, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino, utilizzerà l'indirizzo PEC presente negli archivi il cui funzionamento non consente la copia nascosta.

Il Decreto Legge n°185 del 2008 "Riduzione dei costi amministrativi a carico delle imprese" (convertito con modificazioni con la Legge 28 gennaio 2009, n°2) ha introdotto l'obbligo per i Professionisti di attivare e comunicare ai rispettivi Ordini il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 e della normativa nazionale vigente i Suoi dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in modo esatto, se necessario saranno aggiornati, nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità perseguite adottando adeguate misure tecniche e organizzative in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi da parte del personale espressamente autorizzato nonché da eventuali responsabili preposti ai servizi connessi.

Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari da parte dell'Ordine sarà effettuato solo ove necessario e strettamente indispensabile per svolgere l'attività istituzionale.

I dati degli iscritti non verranno trattati ai fini di informazioni commerciali o invio di materiale pubblicitario o per ricerche di mercato.

I dati personali degli iscritti non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

CATEGORIE DEI DESTINATARI

La comunicazione dei dati personali degli iscritti sarà effettuata dall'Ordine nei limiti delle disposizioni di legge o di regolamento quando risulterà necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. I dati personali non oggetto di pubblicazione nell'Albo o resi facoltativamente potranno essere comunicati a soggetti determinati quali: il Consiglio Direttivo e gli Organi di controllo dell'Ordine, il nostro personale e/o collaboratori (i quali hanno ricevuto, al riguardo, adeguate istruzioni in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati personali dell'Interessato), soggetti che hanno necessità di accedere ai Suoi dati per finalità ausiliarie al rapporto che intercorre tra Lei e l'Ordine, nei limiti strettamente necessari per il raggiungimento della specifica finalità.

I dati personali potranno essere trattati dai seguenti soggetti:

- Federazione Nazionale
- Altri ordini provinciali;
- Enti di assistenza e previdenza a favore della categoria;
- Compagnie di assicurazione;
- Sindacati di categoria;
- Agenti di riscossione;
- Soggetti che svolgono parte delle attività di trattamento dei dati per conto del Titolare, legati a questo da uno specifico contratto e debitamente incaricati responsabili esterni del trattamento (ad esempio consulenti fiscali, informatici, legali, gestori di eventi formativi, agenzia di comunicazione, ed altri professionisti che forniscono beni o servizi);
- Organismi di controllo, giustizia e pubblica sicurezza (a seguito di ispezioni o verifiche o per l'espletamento di obblighi di legge, o per comunicazioni agli organi di riferimento per il corretto e pieno esercizio del potere disciplinare).

Non sono forniti dati personali a terze parti commerciali.

I dati personali possono essere trasferiti a Paesi dell'Unione Europea nell'ambito delle comunicazioni previste dalla normativa vigente. Nell'ipotesi in cui si renderà necessario avvalersi di soggetti, organizzazioni o pubbliche autorità ubicati al di fuori dell'Unione Europea, il trasferimento dei Suoi dati personali, limitatamente allo svolgimento di specifiche attività di trattamento, sarà regolato in conformità alla normativa vigente.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati saranno conservati per il periodo prescritto dalle normative di legge in base alla loro tipologia per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. In ogni caso decorsi 10 anni dall'estinzione del rapporto con l'Ordine i dati possono essere cancellati, fatti salvi i casi di tenuta dell'archivio per ragioni storiche.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei, in qualità di Interessato al trattamento dei dati personali, potrà esercitare in qualunque momento i diritti espressamente riconosciuti dal Regolamento europeo agli Interessati, in particolare:

- Il diritto di accesso ai dati personali (art. 15) al fine di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali;
- Il diritto di rettifica (art. 16) e di integrazione dei dati personali inesatti o incompleti che la riguardano;
- Il diritto alla cancellazione (art. 17) dei dati personali che la riguardano;
- Il diritto alla limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18);
- Il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20);
- Il diritto di opposizione (art. 21) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati che lo riguardano;

- Il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (in Italia, il Garante Privacy) qualora si ritenga che il trattamento violi la Normativa Privacy

nei limiti ed alle condizioni previste dal Regolamento stesso e dalla normativa nazionale in vigore. Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati utilizzando i canali di contatto riportati all'interno della presente Informativa.

Nel caso in cui i suoi diritti o quelli della persona che tutela siano stati violati è, inoltre, previsto il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (sito internet: www.garanteprivacy.it), contattabile all'indirizzo garante@gpdp.it o mediante il sito <http://www.gpdp.it> , come previsto dall'art. 77 del Regolamento europeo e art. 141 e seguenti del D.lgs. 196/2003, come modificato dal Dlgs. 101/2018, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento europeo e art. 152 del D.lgs. 196/2003, come modificato dal Dlgs. 101/2018).

Il Titolare del Trattamento

Si segnala che la presente informativa è reperibile sul sito istituzionale dell'Ordine, dove verrà aggiornata ad ogni revisione. In caso di variazioni significative i soggetti interessati verranno informati con mezzi idonei.

Il sottoscritto in calce identificato dichiara di aver ricevuto completa informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo, di averne presa visione, averla letta e compresa in ogni punto.

Torino, _____

Firma per presa visione _____

La normativa

Codice Penale

Art. 483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

D.P.R. 445/2000

Art.46. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;

- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivenza a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 76. Norme penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Torino _____

Per presa visione (pagine due) e accettazione
